

Mittente	Bonarelli Prospero	Destinatario	de Massimi (Massimo) [Innocenzo]
Data	1618	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	[Ancona]	Luogo arrivo	
Incipit	L'istanze, che sì cortesemente mi fa di nuovo Vostra Signoria Illustrissima di veder la mia Tragedia		
Contenuto	Prospero Bonarelli si scusa con [Innocenzo] de Massimi Vescovo di Bertinoro per aver ritardato la spedizione della sua tragedia [il "Solimano"] a causa dei "domestici affari" che era necessario sistemare insieme al fratello [probabilmente Antonio Bonarelli].		
Fonte	Prospero Bonarelli, Lettere in vari generi a prencipi e ad altri, Bologna, Nicolò Tebaldini, 1636, p. 41-42		
Compilatore	Geri Lorenzo		
